

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE SULLA BIODIVERSITA' TRAMITE UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) COMUNEMENTE DENOMINATA LW-ITA (LifeWatch Italia)

I LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE SEGUENTI PARTI

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Consiglio Nazionale delle Ricerche - Piazzale Aldo Moro 7, 00185 Roma - nella persona del Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Massimo Inguscio

Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Palazzo del Quirinale, 00187 Roma - nella persona del Segretario generale, Dott. Ugo Zampetti

Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Via L. Spallanzani 7, 00161 Roma - nella persona del Presidente e Legale Rappresentante, Prof.ssa Emilia Chiancone.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Via Zamboni 33, 40126 Bologna - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Francesco Ubertini.

Agenzia Regionale per l'Ambiente Puglia (ARPA Puglia), Corso Trieste 27, 70126 Bari - nella persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante, Avv. Vito Bruno

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria (ARPA Umbria), Via Pievaiola 207/B-3, 06132 Perugia (loc. San Sisto) - nella persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante, Dott. Walter Ganapini

Comitato Scientifico per la Fauna d'Italia, c/o Dipartimento di Biologia e Biotecnologie Charles Darwin, Sapienza Università di Roma, Viale dell'Università 32, 00185 Roma - nella persona del Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Marco Alberto Bologna

Comunità Ambiente, P.zza Americo Capponi 13, 00193 Roma – nella persona del Direttore e Legale Rappresentante, Prof. Oliviero Spinelli

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa), Piazzale Flaminio, 00196 Roma - nella persona del Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Antonio Mazzola

Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), Borgo Grotta Gigante 42/C, 34010 Sgonico (TS) - nella persona del Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Maria Cristina Pedicchio

Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB), Via Ceglie 9, 70010 Valenzano (BA) - nella persona del Direttore e Legale Rappresentante, Dott. Maurizio Raeli

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), via Enrico Fermi n. 40, Frascati (RM) - nella persona del Presidente e Legale Rappresentante Prof. Fernando Ferroni

Politecnico di Bari, Via Amendola 126/b, 70126 Bari - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Eugenio Di Sciascio

Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Biologia Ambientale, Via Cesare De Lollis n. 21, 00185 Roma - nella persona del Direttore e Legale Rappresentante, Prof. Maria Maddalena Altamura

Stazione Zoologica Anton Dohrn Napoli, Villa Comunale, 80121 Napoli - nella persona del Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Roberto Danovaro

Università degli Studi Bari "Aldo Moro", Piazza Umberto I, 70121 Bari - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Antonio Felice Uricchio

Università degli Studi di Ferrara, via Ludovico Ariosto 35, 44121 Ferrara - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Giorgio Zauli

Università degli Studi di Firenze, P.zza S.Marco 4, 50121 Firenze - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Luigi Dei

Università degli Studi di Milano Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof.ssa Cristina Messa

Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7, 20122 Milano - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Gianluca Vago

Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Biologia Via Ugo Bassi, 58/B, 35131 Padova – nella persona del Direttore e Legale Rappresentante, Prof. Gerolamo Lanfranchi

Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) Via Archirafi, 22 - 90123 Palermo - nella persona del Direttore e Legale Rappresentante, Prof. Antonio Mazzola

Università degli Studi Parma, Via Università 12, 43121 Parma - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Loris Borghi

Università degli Studi di Perugia, piazza Università 1, 06123 Perugia - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Franco Moriconi

Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Orazio Raimondo 18, 00173 Roma - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Giuseppe Novelli

Università del Salento, P.zzetta Tancredi, 7, 73100 Lecce - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Vincenzo Zara

Università degli Studi di Sassari, Piazza Università 21, 07100 Sassari - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Massimo Carpinelli

Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1, 34127 Trieste - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Maurizio Fermeglia

Università degli Studi di Torino, Via Verdi 8, 10124 Torino - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Gianmaria Ajani

Università degli Studi della Tuscia, Via S.M. in Gradi 4, 01100 Viterbo - nella persona del Magnifico Rettore e Legale Rappresentante, Prof. Alessandro Ruggieri

Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre, Viale Marconi 446, 00146 Roma - nella persona del Direttore e Legale Rappresentante, Prof. Settimio Mobilio

PREMESSO CHE

- Nel quadro della strategia europea per la Ricerca è prevista la costruzione di un'infrastruttura dedicata allo studio della biodiversità, denominata LifeWatch e consistente in:
 - Un network di osservatori, istituzioni, gruppi di ricerca sulla biodiversità;
 - Strumenti innovativi per la generazione e il trattamento di dati sulla biodiversità, nonché per la loro integrazione, interoperabilità e accessibilità;
 - Un sistema distribuito di laboratori virtuali che all'interno delle problematiche d'interesse per la biodiversità sviluppino temi di ricerca interdisciplinare particolarmente innovativi e rendano disponibili dati organizzati, nuove metodologie e procedure, strumenti avanzati di analisi numerica e modellistica;
 - Un Centro Servizi che offra accesso a dati, applicativi e sistemi di calcolo e organizzi percorsi di alta formazione;
- Si è conclusa il 31 gennaio 2011 la fase di progettazione preparatoria, basata su finanziamenti della Commissione Europea, dell'infrastruttura LifeWatch e contestualmente è stata attivata una fase di transizione per costituire - in accordo con il Regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio Europeo relativo al quadro giuridico comunitario applicabile a un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC) - l'entità legale che gestirà la costruzione e il funzionamento dell'infrastruttura sulla base dei contributi e delle indicazioni dei Paesi aderenti all'iniziativa;
- L'Italia ha espresso supporto per LifeWatch attraverso la partecipazione di numerose istituzioni pubbliche e private alla fase di preparazione dell'infrastruttura europea e attraverso un ampio coinvolgimento della comunità scientifica nazionale, nonché attraverso atti ufficiali di adesione da parte del MIUR che includono l'adesione, il 5 agosto 2010, a un "Memorandum of Intent" prodromico rispetto agli accordi intergovernativi dell'ERIC e la contemporanea nomina del rappresentante nazionale in seno allo "Stakeholders Board", organismo incaricato di coordinare la fase di transizione dalla progettazione preparatoria all'avvio della costruzione dell'infrastruttura;
- Le Parti hanno competenze coerenti con le finalità della infrastruttura europea di ricerca LifeWatch ed hanno sviluppato rilevanti attività di ricerca interdisciplinare sulla biodiversità a carattere fortemente internazionale. Le Parti in larga misura hanno collaborato con il consorzio Europeo che gestisce la fase preparatoria di LifeWatch ed hanno aderito a una serie di attività promosse in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR, che ha avuto il ruolo di coordinamento;
- Le Parti, riconoscendo l'alto valore scientifico, sociale ed economico della ricerca sulla biodiversità ed il suo ruolo nell'agenda politica internazionale, manifestano il proprio interesse al rafforzamento della ricerca scientifica in questa area tematica interdisciplinare;
- Le Parti hanno consolidate basi di dati e collezioni sulla biodiversità, nonché attività di varia natura in essere, che potrebbero costituire parte del contributo nazionale alla costruzione ed al funzionamento di LifeWatch;
- Le Parti hanno costituito una Joint Research Unit (JRU), definita LifeWatch-ITA (d'ora in avanti solo LW-ITA), con accordo di collaborazione nel 2010, o successivamente aderito alla stessa secondo le modalità previste all'articolo 3.4 dell'atto costitutivo;
- LW-ITA ha operato nel periodo di transizione dal 2010 alla data di stipula del presente accordo organizzando la comunità scientifica nazionale e costruendo le basi per la realizzazione piena del contributo Italiano alla costituzione di LifeWatch come Consorzio Europeo di Infrastruttura di Ricerca (LifeWatch-ERIC);

- La JRU LW-ITA ha avviato le attività di costruzione del Service Centre di LifeWatch-ERIC, come parte dei quartieri generali dell'Infrastruttura, e quelle dell'Istituto Nazionale Distribuito di Ricerca sulla Biodiversità, come Centro Distribuito Italiano dell'Infrastruttura;
- LW-ITA è rimasto attivo dopo la scadenza naturale dell'Accordo di collaborazione tra le Parti del 2010 secondo quanto previsto al suo art. 12.2 dell'atto costitutivo ed in considerazione della valutazione fatta dalle Parti nelle successive Assemblee Generali circa la validità della Joint Research Unit come forma organizzativa e strumento di governance del contributo Nazionale alle Infrastrutture Europee di Ricerca;
- Seguendo l'esempio di LifeWatch-ITA, nodi nazionali di altre Infrastrutture di Ricerca Europee (e.g., EMSO, EMBRC) e nodi di LifeWatch di altri paesi Europei (e.g., LifeWatch-ES) hanno adottato la forma di Joint Research Unit come forma organizzativa e strumento di governance.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

- 1.1 – Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale nonché presupposto essenziale ed inscindibile del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

- 2.1 – Le Parti proseguono la collaborazione formale instauratasi attraverso la costituzione della Joint Research Unit denominata LW-ITA, che continuerà a gestire la fase di costruzione ed il funzionamento dell'infrastruttura LifeWatch (di seguito LW-ERIC), mantenendo i propri obiettivi e la propria struttura come da atto costitutivo del 2010, qui di seguito riportati;
- 2.2 – LW-ITA ha lo scopo di promuovere e completare il processo di adesione e rafforzare la partecipazione italiana alla costruzione dell'infrastruttura LW-ERIC, favorendo un'ampia partecipazione della comunità scientifica nazionale e ottimali ritorni degli investimenti del nostro Paese;
- 2.3 – LW-ITA realizza il coordinamento delle attività ed il supporto all'organizzazione del contributo Italiano al consorzio intergovernativo LW-ERIC anche attraverso la sistematizzazione e l'organizzazione operativa delle risorse dei membri di LW-ITA potenzialmente rendicontabili come contributo *'in kind'* a LW-ERIC che le Parti hanno già indicato e che si impegnano comunque a confermare/indicare entro trenta giorni dalla firma del presente Accordo o comunque dall'adesione a LW-ITA;
- 2.4 – LW-ITA opera per realizzare specifici accordi, successivamente definiti tra le Parti, ed eventuali altri, finalizzati alla partecipazione italiana al consorzio intergovernativo LW-ERIC e, qualora richiesto, alla realizzazione delle attività di cui al successivo articolo 3;
- 2.5 – LW-ITA svolge attività relative alla fase di costruzione e di operatività dell'infrastruttura definite in successivi specifici piani operativi congiunti ed in particolare potrà partecipare, come partner associato o attraverso suoi membri, a progetti europei che prevedano attività finalizzate alla costruzione di componenti dell'infrastruttura di ricerca o al loro uso.

Art. 3 - Attività e obblighi delle Parti

- 3.1 – Le attività di cui al presente Accordo costituiranno oggetto di successivi specifici e periodici piani operativi congiunti della Joint Research Unit, concordati tra le Parti e ove necessario approvati dall'Assemblea Generale;
- 3.2 – Nell'ambito del presente accordo potranno essere svolte attività miranti a:

- Perseguire una più efficace valorizzazione delle competenze, delle basi di dati e delle risorse di calcolo di ciascuna delle Parti;
- Coordinare le attività nazionali nella fase di transizione e fornire supporto al MIUR e ad altri Ministeri nella organizzazione della adesione Italiana a LW-ERIC;
- Svolgere azioni tese a rafforzare il contributo complessivo italiano nell'ambito di LW-ERIC;
- Promuovere un'azione di sistema per l'integrazione della ricerca scientifica italiana, favorendo nuove adesioni a LW-ITA con le modalità definite nel successivo art. 3.4;
- Rafforzare la ricerca scientifica Italiana nel campo della biodiversità e promuovere la formazione;
- Promuovere il trasferimento tecnologico e svolgere attività di divulgazione scientifica e comunicazione nel campo della biodiversità;
- Progettare ed organizzare azioni pilota dimostrative del funzionamento di LW-ERIC, valorizzando le peculiarità di un contributo italiano;
- Promuovere nodi Regionali di LW-ITA e coordinare la loro integrazione nella componente nazionale;
- Consolidare, rafforzare ed espandere il contributo italiano alla infrastruttura di ricerca europea sulla biodiversità LW-ERIC partecipando a bandi competitivi internazionali e ad altri bandi dedicati alle infrastrutture a livello trans-nazionale, nazionale o regionale;
- Ogni altra azione consona all'oggetto di cui all'articolo 2;

3.3 – Le Parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo, motivandone le ragioni inviando una comunicazione al Coordinatore con un preavviso di 90 giorni. Il recesso viene formalizzato nella riunione dell'Assemblea Generale successiva al ricevimento della comunicazione;

3.4 – Altre istituzioni pubbliche della ricerca, consorzi a prevalenza pubblica o enti privati attivi nel campo della ricerca e sviluppo nell'ambito della biodiversità e delle finalità generali della JRU possono aderire a LW-ITA con atti separati, previa accettazione di tutte le Parti del presente Accordo e con il parere favorevole di una maggioranza di due terzi dei rappresentanti delle Parti in seno all'Assemblea Generale, di cui all'art. 6.

Art. 4 - Gestione delle attività

4.1 – Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3 da parte di LW-ITA , le Parti convengono di avvalersi dell'operato dei seguenti organi:

- Il Comitato di Coordinamento;
- L'Assemblea Generale;
- Il Comitato di Gestione.

Art. 5 - Comitato di coordinamento

5.1 – Il Comitato di Coordinamento è l'organismo cui è deputato il coordinamento di tutte le attività di LW-ITA;

5.2 – Le Parti delegano il CNR, come Soggetto Capofila, ad assumere il ruolo di coordinamento del Comitato;

5.3 – Il Comitato di Coordinamento è composto da cinque membri:

- Il Coordinatore;
- Il Joint Research Unit Manager;
- Il Coordinatore delle attività Amministrative e Contabili;
- Due membri nominati dall'Assemblea Generale;

5.4 – Il Coordinatore è nominato dal CNR;

5.5 – Il Coordinatore:

5.5.1 – Rappresenta LW_ITA nei confronti di terzi laddove non diversamente specificato;

5.5.2 – Presiede l'Assemblea Generale;

5.5.3 – Nomina sentito il parere dell'Assemblea Generale, il Joint Research Unit Manager ed il Coordinatore delle attività Amministrative e Contabili;

5.5.4 – Nomina tre membri aggiuntivi dell'Assemblea Generale, di concerto con il Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR;

5.6 – Il Joint Research Unit Manager:

5.6.1 – Presiede il Comitato di Gestione;

5.6.2 – Rappresenta LW-ITA nelle attività operative;

5.6.3 – Partecipa all'Assemblea Generale senza diritto di voto;

5.7 – Il Coordinatore dell'attività Amministrativa e Contabile:

5.7.1 – Cura, di concerto con il JRU Manager, la stesura e l'aggiornamento di regolamenti di funzionamento amministrativo-contabile di LW-ITA da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale;

5.7.2 – Si occupa del coordinamento delle attività amministrative e di rendicontazione del contributo *in-kind* di LW-ITA, tenendo conto dei finanziamenti eventualmente ricevuti da membri della JRU, quando questa è partner nelle varie forme consentite in progettualità per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3;

5.7.3 – Collaborerà con le Parti per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione, interfacciandosi quando necessario con le unità di personale amministrativo identificate dalle singole Parti, in riferimento alle attività della JRU;

5.7.4 – Partecipa all'Assemblea Generale senza diritto di voto;

5.8 – Il JRU Manager e il Coordinatore dell'attività Amministrativa e Contabile, se dipendenti da una delle amministrazioni che concorrono alla formazione di LW-ITA, prestano la loro opera nel quadro del proprio contratto di lavoro, senza compensi aggiuntivi.

Art. 6 - L'Assemblea Generale

6.1 – L'Assemblea Generale è l'organo di governo più elevato di LW-ITA;

6.2 – L'Assemblea Generale è costituita da un membro, con diritto di voto, nominato da ciascuna Parte, anche se intervenuta successivamente secondo quanto previsto al precedente Art. 3.4. Dell'Assemblea faranno altresì parte tre membri aggiuntivi come previsto dal punto 5.5.4; all'Assemblea Generale possono partecipare membri senza diritto di voto, secondo quanto definito agli art. 5.6.3 e 5.7.4 o in base a specifiche richieste dell'Assemblea Generale stessa;

6.3. – Le Parti sono libere di determinare la durata del mandato della propria rappresentanza che può essere revocata e sostituita in qualsiasi momento mediante comunicazione formale inviata al Coordinatore di LW-ITA dal legale rappresentante dell'Istituzione che aveva effettuato la nomina;

6.4. – Le Parti indicano i propri rappresentanti nell'Assemblea Generale contestualmente alla firma del presente atto o comunque alla loro adesione a LW-ITA. La composizione dell'Assemblea Generale all'atto del rinnovo di LW-ITA è quindi riportata in allegato (Allegato 1);

6.5 – L'Assemblea Generale può:

6.5.1 – Proporre agli aderenti accordi e *Memorandum of Understanding* con altre JRU, organizzazioni o entità pubbliche e private che abbiano un impatto positivo e significativo su scopi ed attività di LW-ITA definiti nei precedenti articoli;

6.5.2 – Approvare richieste di nuova adesione. L'Assemblea Generale delibera validamente a maggioranza qualificata dei due terzi dei suoi componenti;

6.5.3 – Adottare regolamenti e linee guida e prendere le decisioni necessarie per assicurare l'efficacia di LW-ITA nel perseguire i propri obiettivi;

6.5.4 – Eleggere i Membri del Comitato di Gestione tra i propri Membri;

6.5.5 – Approvare la partecipazione di LW-ITA a bandi per presentazione di proposte progettuali, identificando il Soggetto Capofila tra le Parti costituenti LW-ITA in funzione delle competenze richieste nei bandi, secondo quanto definito al successivo art.8.2;

6.5.6 – Sostenere formalmente proposte progettuali o altre iniziative che rientrino nelle finalità di LW-ITA e nell'oggetto del presente Accordo;

6.5.7 – Approvare periodicamente, almeno con cadenza annuale, un programma complessivo di attività di LW-ITA;

6.5.8 – Approvare il bilancio preventivo e la rendicontazione finanziaria dell'attività annuale svolta;

6.5.9 – Votare ogni materia portata all'attenzione dell'Assemblea dal Comitato di Coordinamento o da una rappresentanza pari ad almeno il 30% delle Parti;

6.5.10 – Predisporre ed approvare successivamente i verbali delle proprie riunioni;

6.5.11 – Approvare il rapporto annuale delle attività di LW-ITA presentato dal JRU Manager.

6.5.12 – Dichiarare conclusa la partecipazione a LW-ITA di una delle Parti quando si verificano le seguenti condizioni:

a. La Parte è in condizioni di grave inosservanza di uno dei doveri che le derivano dal presente Accordo;

b. La Parte non rettifica questa inadempienza entro un periodo di sei mesi dalla notifica scritta del Presidente dell'Assemblea Generale susseguente all'approvazione delle minute dell'Assemblea stessa che riconoscono l'inadempienza;

c. Una Parte richieda di recedere volontariamente dalla JRU.

6.6 - L'Assemblea Generale delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti in merito ad ogni materia portata alla sua attenzione, salvo quanto diversamente stabilito al comma 6.5.2;

6.7 - Le attività dell'Assemblea Generale potranno essere svolte anche per via telematica.

Art. 7 – Il Comitato di Gestione

7.1 – L'organizzazione operativa e la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo è assicurato dal Comitato di Gestione;

7.2 – Il Comitato è organo esecutivo dell'Assemblea Generale;

7.3 – Il Comitato è composto da massimo di otto membri eletti dall'Assemblea Generale, nonché dal JRU Manager, nominato in accordo al precedente art. 5.5.3;

7.4 – Il Comitato ha il compito di individuare e definire le attività di cui al precedente art. 3 e di garantirne un corretto e coordinato svolgimento risolvendo ogni problema che dovesse presentarsi e sovrintendendo a tutti gli aspetti tecnici e operativi;

7.5 – Il Comitato è presieduto dal JRU Manager e delibera validamente su tutte le questioni concernenti le attività della JRU a maggioranza semplice dei suoi componenti;

7.6 – Il Comitato può articolarsi in gruppi funzionali di lavoro, che possono prevedere la partecipazione di esperti esterni al Comitato, e dotarsi di un proprio regolamento di funzionamento;

7.7 – Per tutte le materie di interesse dell'Assemblea Generale, il Comitato di Gestione predispone i materiali necessari alla discussione e li trasferisce al Comitato di Coordinamento per una loro prima approvazione.

Art. 8 – Risorse finanziarie

8.1 – LW-ITA, per il finanziamento delle attività, potrà avvalersi:

- delle risorse derivanti da proposte progettuali promosse ed approvate dal Comitato di Coordinamento di LW-ITA;
- delle risorse derivanti da proposte progettuali promosse singolarmente o congiuntamente dalle Parti;
- da fondi messi a disposizione da ciascuna delle Parti, coinvolte in LW-ITA, nel rispetto dell'autonomia finanziaria di ciascuna di esse;
- delle risorse *in kind* messe a disposizione da ciascuna delle Parti, secondo quanto definito all'art. 2.3.

8.2 – I rapporti tra le Parti relativi presentazione di proposte progettuali promosse direttamente dalla JRU saranno disciplinati da specifici accordi definiti ed approvati dall'Assemblea Generale che identificherà, qualora necessario, un Soggetto Capofila ai fini della progettualità per cui è richiesto il contributo;

8.3 – Per ottimizzare lo svolgimento delle attività, la JRU può promuovere, attraverso le Istituzioni coinvolte, borse di studio post-laurea e post-doc o altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

Art. 9 - Conoscenze, apparecchiature e diritti di utilizzazione economica

9.1 – Ciascuna Parte resta proprietaria delle conoscenze pregresse che vengono messe a disposizione delle altre per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo. Le conoscenze sviluppate congiuntamente costituiscono proprietà comune delle Parti che potranno utilizzarle per i rispettivi scopi istituzionali secondo quanto riportato nel regolamento della JRU;

9.2 – Ciascuna Parte è proprietaria delle apparecchiature e di altri beni dalla stessa acquistati con i contributi eventualmente erogati a LW-ITA nell'ambito di attività progettuali. Resta inteso che i beni in tal modo acquisiti vengono comunque messi a disposizione di LW-ITA per le attività oggetto del presente Accordo e per i suoi futuri eventuali sviluppi;

9.3 – Ciascuna Parte è altresì proprietaria degli eventuali diritti di utilizzazione economica, ivi incluso quello a brevettare, conseguenti ad attività svolte autonomamente. Nel caso di attività congiuntamente svolte da LW-ITA gli eventuali diritti di utilizzazione economica, ivi incluso quello a brevettare, spetteranno congiuntamente alle Parti interessate che hanno contribuito allo sviluppo dei risultati inventivi, e saranno regolati in virtù di successivi accordi di gestione dei diritti di proprietà intellettuale.

Art. 10 - Miscellanea

10.1 – La collaborazione, il conferimento dell'incarico al Soggetto Capofila di cui al punto 6.5.5, la costituzione di una Joint Research Unit e quant'altro svolto dalle Parti o dal Soggetto Capofila non determinano la costituzione di alcun rapporto associativo, societario, consortile o simile tra le Parti, ciascuna delle quali conserva la propria autonomia giuridica ed economica ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali, degli oneri sociali;

10.2 – Ogni eventuale variazione o integrazione del presente Accordo non avrà efficacia se non stipulata per iscritto e con il consenso unanime delle Parti;

10.3 - Ciascuna Parte è responsabile esclusiva dei danni eventualmente causati a terzi nello svolgimento delle attività previste a proprio carico.

Art. 11 - Foro Competente

11.1 – Le Parti si impegnano a dirimere amichevolmente eventuali controversie. Nel caso ciò non fosse possibile le Parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art.12 - Validità del presente atto

12.1 – Il presente atto entra in vigore alla data della sua sottoscrizione con durata di cinque anni dalla stipula, fatto salvo formale procedimento di scioglimento avviato dall'Assemblea Generale stessa ed approvato dai legali rappresentanti delle Parti. Il presente Accordo è rinnovabile secondo le modalità dalle norme vigenti;

12.2 – In caso di decisione di scioglimento, il presente atto resterà comunque valido fino alla completa realizzazione delle attività previste da eventuali Progetti acquisiti da LW-ITA e non ancora conclusi.

Art. 13- Firma

13.1 Il presente accordo viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale del legale rappresentante;

13.2 Il presente accordo, costituendo una scrittura privata non autenticata non avente contenuto patrimoniale, verrà registrata in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 131/1986 e s.m.i., tariffa parte II, articolo 4. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. Il presente accordo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., tariffa Parte I, articolo 2. Le spese di bollo saranno equamente ripartite tra le Parti.

Allgato 1

Composizione dell'Assemblea Generale della Joint Research Unit di LifeWatch Italia

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), *Prof. Fabio Trincardi, Dott. Giorgio Matteucci, Prof. Graziano Pesole, Dott.ssa Alessandra Pugnetti*

Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, *Dott.ssa Giulia Bonella*

Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, *Prof.ssa Emilia Chiancone*

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, *Prof. Marco Abbiati*

Agenzia Regionale per l'Ambiente Puglia (ARPA Puglia), *Dott. Nicola Ungaro (tbc)*

Agenzia Regionale per l'Ambiente Umbria (ARPA Umbria), *Dott.ssa Valentina Della Bella*

Comitato Scientifico per la Fauna d'Italia, *Prof. Marco Alberto Bologna*, membro supplente *Prof. Maurizio Zapparoli*

Comunità Ambiente, *Dott. Oliviero Spinelli*

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa), *Prof. Antonio Mazzola*

Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), *Dott. Bruno Cataletto*

Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB), *Dott. Maurizio Raeli*

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), *Prof. Giorgio Pietro Maggi*

Politecnico di Bari, *Prof. Leonardo Damiani*

Sapienza Università di Roma, *Prof. Loreto Rossi*

Stazione Zoologica Anton Dohrn Napoli, *Dott.ssa Adriana Zingone*

Università degli Studi Bari "Aldo Moro", *Prof. Giuseppe Corriero*

Università degli Studi di Ferrara, *Prof.ssa Elisa Anna Fano*

Università degli Studi di Firenze, *Dott. Luca Bartolozzi*

Università degli Studi di Milano Bicocca, *Prof. Paolo Galli*

Università degli Studi di Milano, *Prof. Francesco Gentile Ficetola*

Università degli Studi di Padova, *Prof.ssa Lucia Manni*

Università degli Studi di Palermo, *Prof. Antonio Mazzola*

Università degli Studi Parma, *Prof. Giampaolo Rossetti*

Università degli Studi di Perugia, *Prof. Alessandro Ludovisi*

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", *Prof. Valerio Sbordonì*

Università del Salento, *Prof. Alberto Basset*

Università degli Studi di Sassari, *Prof.ssa Antonella Lugliè*

Università degli Studi di Trieste, *Prof. Pierluigi Nimis*

Università degli Studi di Torino, *Prof. Antonio Rolando*

Università degli Studi della Tuscia, *Prof.ssa Roberta Cimmaruta*

Università degli Studi Roma Tre, *Prof. Marco Alberto Bologna*